

## Giornata all'insegna della solidarietà, sabato 1 ottobre, con due iniziative in centro città, una ad opera della Croce Rossa e un'altra dell'Abio, l'associazione per i bambini in ospedale. La prima si terrà nel cortile Federico II di Palazzo Comunale a partire dalle 17.30 e riguarderà le attività del gruppo cremonese che collabora al progetto "Libro parlato", che prevede la registrazione di brani di libri in modo da renderli fruibili da parte dei non vedenti. I volontari della Cri leggeranno dei testi in lingua straniera che verranno simultaneamente tradotti mentre un associato leggerà in Braille. Nell'intervallo verranno premiati gli studenti e le scuole che hanno partecipato al progetto "Lettura + tecnologia = solidarietà", svoltosi lo scorso anno scolastico, con il coinvolgimento di ben 400 ragazzi. I volontari dell'Abio saranno invece presenti con un loro banchetto, per tutta la giornata, sotto la galleria XXV Aprile lato Giardini, per la vendita benefica di pere da destinare alle attività

# Croce Rossa e Abio, sabato di sensibilizzazione

Giornata all'insegna della solidarietà, sabato 1 ottobre, con due iniziative in centro città, una ad opera della Croce Rossa e un'altra dell'Abio, l'associazione per i bambini in ospedale. La prima si terrà nel cortile Federico II di Palazzo Comunale a partire dalle 17.30 e riguarderà le attività del gruppo cremonese che collabora al progetto "Libro parlato", che prevede la registrazione di brani di libri in modo da renderli fruibili da parte dei non vedenti. I volontari della Cri leggeranno dei testi in lingua straniera che verranno simultaneamente tradotti mentre un associato leggerà in Braille. Nell'intervallo verranno premiati gli studenti e le scuole che hanno partecipato al progetto "Lettura + tecnologia = solidarietà", svoltosi lo scorso anno scolastico, con il coinvolgimento di ben 400 ragazzi. I volontari dell'Abio saranno invece presenti con un loro banchetto, per tutta la giornata, sotto la galleria XXV Aprile lato Giardini, per la vendita benefica di pere da destinare alle attività

getto "Libro parlato", che prevede la registrazione di brani di libri in modo da renderli fruibili da parte dei non vedenti. I volontari della Cri leggeranno dei testi in lingua straniera che verranno simultaneamente tradotti mentre un associato leggerà in Braille. Nell'intervallo verranno premiati gli studenti e le scuole che hanno partecipato al progetto "Lettura + tecnologia = solidarietà", svoltosi lo scorso anno scolastico, con il coinvolgimento di ben 400 ragazzi. I volontari dell'Abio saranno invece presenti con un loro banchetto, per tutta la giornata, sotto la galleria XXV Aprile lato Giardini, per la vendita benefica di pere da destinare alle attività

getto "Libro parlato", che prevede la registrazione di brani di libri in modo da renderli fruibili da parte dei non vedenti. I volontari della Cri leggeranno dei testi in lingua straniera che verranno simultaneamente tradotti mentre un associato leggerà in Braille. Nell'intervallo verranno premiati gli studenti e le scuole che hanno partecipato al progetto "Lettura + tecnologia = solidarietà", svoltosi lo scorso anno scolastico, con il coinvolgimento di ben 400 ragazzi. I volontari dell'Abio saranno invece presenti con un loro banchetto, per tutta la giornata, sotto la galleria XXV Aprile lato Giardini, per la vendita benefica di pere da destinare alle attività

getto "Libro parlato", che prevede la registrazione di brani di libri in modo da renderli fruibili da parte dei non vedenti. I volontari della Cri leggeranno dei testi in lingua straniera che verranno simultaneamente tradotti mentre un associato leggerà in Braille. Nell'intervallo verranno premiati gli studenti e le scuole che hanno partecipato al progetto "Lettura + tecnologia = solidarietà", svoltosi lo scorso anno scolastico, con il coinvolgimento di ben 400 ragazzi. I volontari dell'Abio saranno invece presenti con un loro banchetto, per tutta la giornata, sotto la galleria XXV Aprile lato Giardini, per la vendita benefica di pere da destinare alle attività

a favore dei piccoli ricoverati in ospedale. La manifestazione fa parte della giornata nazionale dell'Abio, con 3500 volontari sparsi in tutta Italia e un testimonial d'eccezione, Gerry Scotti, che ha realizzato uno spot promozionale. Informazioni sul sito [www.abio.org](http://www.abio.org).

# 100 appartamenti e nuovi parcheggi in via del Sale

A destra via del Sale, nel tratto su cui si affaccia l'area ex solai Varese. A sinistra l'inquadramento paesaggistico della lottizzazione



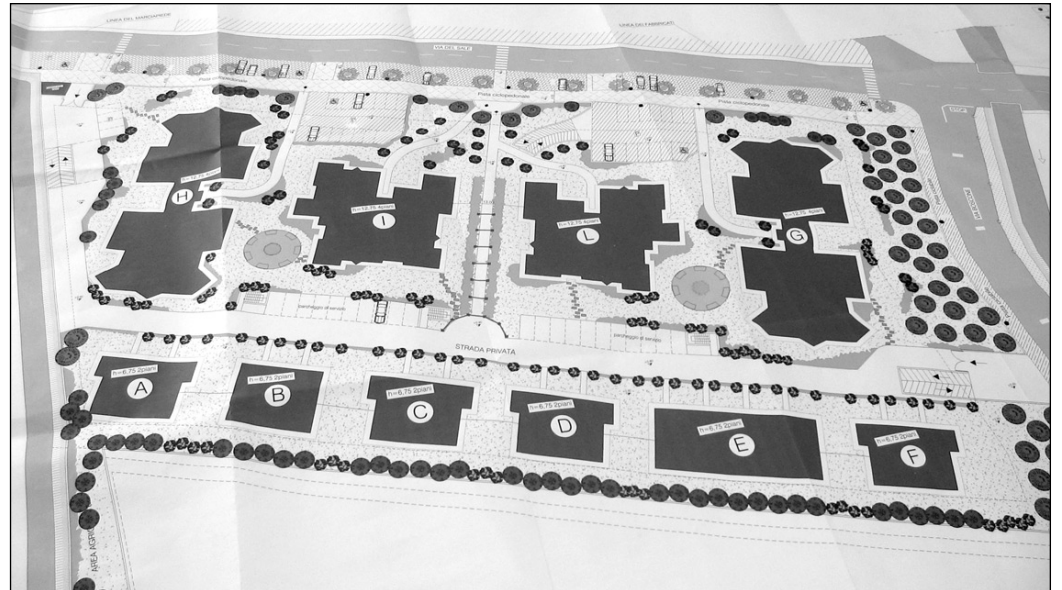
DI GIULIANA BIAGI

Da residuo industriale ad area residenziale. Il destino di tanti contenitori urbani dismessi (vedi ex Feltrinelli, ex Consorzio Agrario) sta per riguardare anche l'area che fu della Solai Varese in via del Sale, rimasta per molti anni in un limbo e acquistata lo scorso anno, all'asta del fallimento Andreotti dalla Cooperativa Edilizia Monteverdi, facente parte del Consorzio Pastore. Sorgeranno qui, in un'area appetibilissima dal mercato residenziale, quattro condomini di quattro piani e sette villette, di cui una quadrifamigliare e le altre bifamigliari. Per ora di ufficiale, nel senso di presentato in Comune, c'è solo il Piano paesistico, approvato dal dirigente dell'edilizia privata seppure con alcune prescrizioni rispetto all'impostazione originaria, prescrizioni dettate dal rispetto della legge Galasso. Il lotto infatti si trova nelle immediate adiacenze del Morbasco: pertanto le essenze che negli ultimi decenni di abbandono sono cresciute indiscriminatamente verranno tagliate, contestualmente alle demolizioni dei fabbricati ormai fatiscenti. L'accordo con la Provincia, competente per la questione ambientale, prevede che la "quota" di verde che verrà eliminata venga ripiantumata a spese dei costruttori in un'area da definirsi, a scelta dell'amministrazione stessa. Potrebbe essere perché no - proprio qualche decina di metri più avanti lungo via Boscone, dove il Morbasco è stato spogliato della sua originaria vegetazione dal recente

intervento di messa in sicurezza. 96 le unità abitative che verranno ricavate, su un'area complessiva che si estende su 17.451 metri quadrati, per una superficie lorda calpestabile di 8.500 mq (secondo la sti-

ma di valore effettuata nel 2003 per definire la base d'asta. I condomini saranno collocati lungo il lato in fregio a via del Sale, mentre le villette guarderanno sul versante campagna. Nel mezzo, la viabilità di servizio inframmezzata a spazi

## Sì del Comune al piano paesistico per il recupero dell'ex Solai Varese



### COOPERATIVE EDILIZIE CHIAMATE IN CAUSA DAL COMUNE

## Emergenza abitativa, una Spa per risolverla

Cooperative edilizie ed emergenza abitativa, un capitolo su cui il Comune si sta molto concentrando, come di recente dimostrato dall'assessore ai servizi sociali-Maura Ruggeri, che ha proposto l'idea di convenzioni ad hoc con i soggetti costruttori (le cooperative in primis) per ricavare all'interno delle nuove lottizzazioni una quota di appartamenti da vendere secondo modalità "sociali" (la proprietà differita ad esempio) oppure da riservare all'affitto a canone moderato. Una prospettiva che però secondo Francesco Spotti, vice presidente della cooperativa Monteverdi, potrà funzionare solo in parte. «Occorre ritornare un po' al modello degli anni Cinquanta, quando le fasce meno abbienti, a Cremona come nel resto d'Italia, trasformarono gradualmente, diciamo in periodi di tempo ventennali, la casa che occupavano in affitto in casa di proprietà. Così è avvenuto, ad esempio per le case Ina del villaggio Po. La formula da utilizzare oggi dovrebbe essere an-

cora questa, rivolta a quella fascia di popolazione non così povera da rientrare nelle fasce dell'edilizia residenziale pubblica, ma nemmeno con grosse capacità di spesa, e sarebbe una strada fortemente responsabilizzante. Una formula magari da aggiornare con un diretto coinvolgimento del Comune. Il modello potrebbe essere quello della Fondazione Città di Cremona (ex Ipab Riunite) e dell'azienda speciale che gestisce il geriatrico Soldi: da una parte il patrimonio, da far fruttare; dall'altra la sua gestione, che si adatti alle richieste sociali. Secondo questo modello il Comune potrebbe dar vita ad una Spa conferendo in essa il proprio patrimonio immobiliare, che allo stato attuale richiede enormi sforzi di manutenzione che un ente pubblico può sopportare. La società potrebbe invece operare sul mercato - mantenendo un occhio di riguardo per le fasce più deboli - creando le condizioni per operare con efficienza e recuperare così le risorse per le manutenzioni».

verdi e aggregativi (piazze a gazebo) oltre a due aree parcheggio, per una trentina di posti ciascuna accessibili da via del Sale e quindi aperti al pubblico. Gli ingressi agli spazi privati saranno invece due: uno all'estremità di via del Sale, a ridosso del colatore che separa il lotto dal centro fitness; e un altro da via Boscone. Quest'ultima sarà riasfaltata, per il tratto di competenza, con la creazione di una pista ciclabile, che proseguirà anche lungo tutto il lato fiancheggiante via del Sale. Una pista ciclabile vera e propria, larga quattro metri, separata dalla carreggiata da una striscia alberta di parcheggio, come quelli che ci sono attualmente. Il piano paesistico approvato in Comune crea una salvaguardia al "cannocchiale" del Morbasco, realizzata attraverso una pian-

tumazione di essenze varie più fitta rispetto alle altre fasce verdi di contorno al lotto. L'inquadramento paesistico è stato realizzato dall'agronomo Giorgio Ferlenghi per Silvaconsorzio; il progetto complessivo è invece degli architetti Giuseppe Tamagnini e Enrico Pedretti, mentre ai calcoli idraulici ha lavorato l'architetto Allegri. Tempi di realizzazione: almeno 30 mesi, un periodo lungo in quanto ancora complesso è l'iter autorizzativo che la "Monteverdi" ha davanti. Il Piano Paesistico è infatti solo il primo passo, a cui seguiranno, entro l'anno, le demolizioni e l'asporto dei materiali di risulta che la vecchia fabbrica aveva accumulato. Nel frattempo andrà formalizzato il piano di lottizzazione a cui seguirà la convenzione con il Comune e a seguire le concessioni edilizie. Ancora tutti da definire i prezzi.

## Ieri la sessione di laurea. Già iniziati i "microstage" Trenta nuovi laureati al Politecnico Oltre 600 gli ingegneri "cremonesi"

Trenta i nuovi ingegneri usciti questa settimana dal Politecnico, sede di Cremona, che vanno ad aggiungersi ai 584 (342 del vecchio ordinamento, 242 nuovo ordinamento) che hanno conseguito il titolo presso la sede. «Anche in questa sessione - afferma il professor Gianni Ferretti, delegato del Rettore per la sede - sono state molte le tesi interessanti con stretto legame con le problematiche del mondo del lavoro e degli enti che hanno ospitato gli studenti». Tra le aziende e gli enti che hanno ospitato gli studenti oggi laureati per il tirocinio, vi sono: AEM Cremona SPA, Provincia di Lodi, Padania Acque SPA, ARPA Agenzia Regionale per la protezione dell'ambiente della Lombar-

dia, Cappelletti Paolo SRL, MIUR - Centro servizi amministrativi; Agrisilos SRL, Calzificio Aurora, Simeco SRL. «La scelta della facoltà universitaria - continua Ferretti - è molto importante e per questo in questi giorni, oltre all'avvio delle lezioni del primo semestre, stiamo ospitando anche i ragazzi delle classi quinte superiori per l'esperienza denominata "Microstage". «Dalla nostra esperienza nelle attività di orientamento e informazione emerge con chiarezza che la modalità più utile, e che incontra maggiormente le richieste degli studenti, consiste nell'offrire loro l'opportunità di vivere alcune giornate in università assieme agli studenti uni-

versitari, in modo da poter seguire alcune lezioni, tipicamente le prime di alcuni corsi caratterizzanti, per vedere come vengono impostati i percorsi formativi, come i docenti preparano i loro allievi per affrontare il corso». Oltre a favorire la maturazione di una maggior consapevolezza relativamente ai propri interessi, il partecipare alle lezioni consente di familiarizzare direttamente con la struttura e l'ambiente universitario. E' possibile iscriversi utilizzando l'apposita procedura sul nostro sito internet [www.cremona.polimi.it](http://www.cremona.polimi.it) all'interno della sezione Orientamento. Ed ecco l'elenco dei trenta laureati nella sessione del 28 settembre: Azzali Marco, Bernio Ta-



La sessione primaverile delle lauree al Politecnico di Cremona

mara, Curioni Alberto, Duchini Elisa, Isingrini Nicolas, Lazzarini Elena, Lombardi Marco, Pellini Annalisa, Carnevale Matteo, Chiarini Francesco, Codignola Giovanni, Longari Daniele, Mariotti Simone, Moser Daniela, Riva Paolo, Storti Paolo, Venturini

Matteo, Zanibelli Andrea Antonio, Capetti Mauro, Cattivelli Matteo, Cavitelli Giulio, Fulgoni Paolo, Grisoli Paolo, Mosca Francesco, Nichetti Luigi, Piovani Andrea, Rottoli Filippo Maria, Voltini Davide, Zanchettin Andrea Maria, Zinchetti Andrea.

### DA DOMANI Incontri per genitori

Il 30 settembre inizia un nuovo ciclo di tre incontri del "CIRCOLO-GENITORI": è un'iniziativa dello SpazioGiovani del Consorzio Familiare Integrato dell'A.S.L. di Cremona. Il Circolo Genitori è uno spazio di informazione e dialogo, dove le famiglie possono condividere le normali difficoltà nell'educare i figli, confrontandosi con gli operatori che lavorano con i ragazzi e, soprattutto, con le esperienze di altri genitori. L'iniziativa si rivolge ai genitori di preadolescenti e adolescenti dagli 11 ai 15 anni. Gli incontri si svolgeranno nella sede dello SpazioGiovani, in vicolo Maurino 12, dalle ore 20.30 alle 22.30.